

Allegato DNSH 2 - “Formulario di verifica semplificata del principio DNSH”

Sezione I - Anagrafica

Obiettivo Strategico	3 Una mobilità urbana multimodale e sostenibile in Sicilia
Obiettivo Specifico	2.8: Promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile quale parte della transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio.
Azione del Programma	2.8.1 - Riqualificare e rafforzare i servizi di TPL rafforzando i trasporti urbani sostenibili
Dispositivo attuativo	<i>inserire il riferimento all'avviso pubblico/bandi di gara/circolari per la selezione delle operazioni da ammettere a finanziamento</i>
Operazioni finanziabili	Tale azione punta a: a) rinnovo delle flotte su gomma e ferro con mezzi a emissioni zero (acquisto di bus a emissioni zero e rotabili ad alimentazione elettrica in sostituzione di una quota parte del parco mezzi circolante); b) miglioramento dell'efficienza del trasporto pubblico, puntando al contributo delle tecnologie digitali, quali, ad esempio, interventi per la sicurezza stradale tramite traffic calming in ambito urbano (i.e. moderazione del traffico in aree sensibili) e/o per il controllo satellitare delle flotte del TPL di linea. c) lo sviluppo e implementazione, presso beneficiari pubblici, di servizi MaaS, per l'offerta coordinata di tutti i mezzi di trasporto disponibili, inclusi i servizi a chiamata, come servizio all'utenza per ridurre l'uso dei veicoli personali e promuovere il trasporto pubblico. d) la realizzazione di sistemi di monitoraggio dei flussi di traffico veicolare dei centri urbani che facciano impiego di tecnologie ITC, ovvero la creazione di zone urbane a emissioni da veicoli a motore prossime a zero. e) interventi che promuovano soluzioni green di mobilità pubblica (realizzazione e diffusione delle reti di ricarica per il TPL di linea, sia di tipo convenzionale che ad induzione dinamica). f) interventi di realizzazione di percorsi dedicati alla mobilità dolce e ciclo-pedonale (compresi i ciclo parcheggi in corrispondenza delle principali stazioni ferroviarie) di ambito urbano, suburbano, in ottica di complementarietà con gli interventi del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza; g) interventi ITC a supporto del sistema di tariffazione integrato multimodale (urbano, extraurbano, gomma, ferro) e per l'implementazione dei servizi di informazione all'utenza.

Tipologia di
operazione

- X OO.PP. beni e servizi a regia*
- ☐ Aiuti a titolarità
- ☐ OO.PP. beni e servizi a titolarità

Sezione II – Valutazione

1. Coerenza delle operazioni/azioni da finanziare, mediante il dispositivo attuativo, con le finalità del PR FESR Sicilia 2014-2020 (*inserire Azione di riferimento del PR FESR 2014-2020*):

descrivere brevemente le caratteristiche tecniche dell'intervento che confermano la coerenza con le finalità del PR FESR 2014-2020

2. Settori di intervento di cui all'Allegato 1 del Regolamento 1060/2011, individuati sulla base delle **Tabelle di sintesi per campo di intervento di cui all'Allegato IV del Rapporto Ambientale di VAS**, allegato al Manuale di attuazione del PR FESR 2014-2020, associabili alle attività previste nell'ambito dell'operazione da ammettere a finanziamento:

086 - Infrastrutture per combustibili alternativi

3. Elementi esaminati nella valutazione semplificata e conseguente giudizio:

Si tratta di interventi che non arrecano un danno significativo agli obiettivi DNSH, risultando sostenibili, rispetto a tutti gli obiettivi ambientali a condizione che i progetti siano supportati dai criteri di attuazione indicati nel giudizio valutativo VAS (all'Allegato IV del Rapporto Ambientale di VAS)

Pertanto, alla luce di tale valutazione, è dichiarato che le attività previste nell'ambito dell'operazione da ammettere a finanziamento – coerentemente a quanto valutato in fase di VAS in relazione ai pertinenti settori di intervento – non arrecano danno significativo ai sensi dell'art. 17 del Regolamento (UE)2020/852, nello specifico:

- non producono significative emissioni di gas serra (GHG);
- non determinano un maggiore impatto negativo del clima attuale e futuro, sull'attività stessa o sulle persone, sulla natura o sui beni;
- non risultano dannose per il buono stato dei corpi idrici (superficiali, sotterranei o marini) determinandone il loro deterioramento qualitativo o la riduzione del potenziale ecologico;
- non portano a significative inefficienze nell'utilizzo di materiali recuperati o riciclati, ad incrementi nell'uso diretto o indiretto di risorse naturali, all'incremento significativo di rifiuti, al loro incenerimento o smaltimento, causando danni ambientali significativi a lungo termine;
- non determinano un aumento delle emissioni di inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel suolo;
- non sono dannose per le buone condizioni e resilienza degli ecosistemi o per lo stato di conservazione degli habitat e delle specie, comprese quelle di interesse per l'Unione europea.



Data

Il Responsabile UCO [firmato digitalmente]